

## ABSTRACT

L'elaborato di tesi si propone di delineare una panoramica generale dell'attuale finanza locale italiana, con particolare riferimento agli strumenti per il risanamento messi a disposizione dal legislatore per fronteggiare lo stato conclamato di crisi negli enti locali. Nello specifico, viene messa in luce la scarsa capacità segnaletica dei parametri di deficitarietà strutturale, attualmente in vigore, nel cogliere le precarie condizioni finanziarie in cui riversano le amministrazioni locali. Sulla base di un campione di enti, suddivisi in sani e malati, rappresentati dagli enti risultati deficitari dal conto del bilancio del 2013 e gli enti che hanno dichiarato il dissesto per lo stesso anno, osservati nell'arco temporale dei cinque anni precedenti, si sono sviluppate delle regressioni logistiche fondate su un sistema di sei indici, costruiti sui dati dei certificati consuntivi, con l'obiettivo di individuare preventivamente i possibili squilibri latenti. In particolare, si è arrivati a definire sei indici di bilancio, misurati a consuntivo sulla base dei valori accertati ed impegnati, ad eccezione di alcuni calcolati in relazione alla gestione di cassa e dei residui, ovvero:

- **Malversazioni contabili**, costituito dal rapporto tra i residui attivi provenienti dalla gestione di competenza, al netto dell'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, e i residui passivi provenienti dalla gestione di competenza;
- **Incidenza Debiti fuori bilancio**, costituito dal rapporto tra i Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel corso dell'esercizio, incluse le somme per procedimenti di esecuzione forzata, ed il totale generale delle spese per pagamenti in conto competenza;
- **Solidità Patrimoniale**, composto dal rapporto tra il patrimonio disponibile da terreni e fabbricati, indicato nel conto del patrimonio attivo tra le immobilizzazioni materiali, ed i debiti, desumibili dal conto del patrimonio passivo;
- **Solidità finanziaria**, rappresentato dal rapporto tra le riscossioni in conto competenza delle entrate correnti (Titolo I, II e III) esclusa la quota IMU per alimentazione del fondo di solidarietà comunale, al netto degli oneri finanziari, ed i pagamenti in conto competenza delle spese correnti (Titolo I), esclusa sempre la quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale;
- **Posizione reale di tesoreria**, composto dal rapporto tra l'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria ed il 25% degli accertamenti delle entrate correnti (Titolo I, II e III);
- **Sostenibilità indebitamento**, costruito come somma tra gli impegni per rimborso dell'anticipazione di cassa, gli impegni per rimborso della quota capitale di mutui e prestiti e gli oneri finanziati, rapportati agli accertamenti delle entrate correnti (Titoli I, II e III).

Su un campione di 90 enti, 30 dei quali risultati in deficitarietà strutturale dal conto del bilancio del 2013, sono state effettuate delle *regressioni logistiche multivariate* per ciascun anno precedente il conclamato stato di deficitarietà strutturale, al fine di determinare la relazione esistente tra la variabile binaria Y (0 = ente malato, 1 = ente sano) e le variabili esplicative X, individuate dal set di indici proposto. Il modello stimato nel 2012 corrisponde al miglior modello individuato dall'analisi di regressione logistica. I parametri stimati per gli indici di Incidenza dei Debiti fuori bilancio e di Posizione Reale di Tesoreria riportano un discreto livello di significatività, con un p-value prossimo allo 0.001. In aggiunta, il modello individua una buona significatività dei

coefficienti relativi alle Malversazioni Contabili e alla Solidità Finanziaria. Sufficientemente significativi risultano, inoltre, i parametri stimati relativi all'Intercetta e alla Sostenibilità dell'Indebitamento.

In seguito, si è proceduto alla specificazione di modelli logistici univariati per ciascun indice incluso nella regressione, analizzando come unico predittore ciascuna variabile esplicativa, al fine di condurre una verifica integrativa sulla significatività di ogni singolo parametro precedentemente stimato nel modello per l'anno 2012. In un'ottica comparativa, gli indici che presentano un AIC più basso, e quindi una migliore qualità della stima del modello univariato, sono gli indici di Posizione Reale di Tesoreria, Incidenza Debiti fuori bilancio e Sostenibilità dell'Indebitamento.

La performance del modello stimato nel 2012 è stata determinata dal numero di predizioni corrette e dal numero di errori, sintetizzati dalla Matrice di confusione. Il modello presenta un indice di Sensitività dell'83.33%, una Specificità del 96.66% ed un'Accuratezza del 92.22%. La curva ROC risultante presenta, inoltre, un AUC del 0.9167, dimostrando un'alta accuratezza del test in corrispondenza del valore di cut-off  $c=0.5$ .

La validazione del modello stimato per il 2012 è stata effettuata suddividendo il data set iniziale in due parti: un training set, sul quale si sono stimati i parametri di un modello di regressione logistica multivariata, e un testing set, sul quale si è valutata la bontà del modello. I risultati dimostrano una propensione del modello ad avere una buona capacità di generalizzazione, intesa come l'attitudine nel classificare una nuova osservazione di cui non si conosce l'etichetta a partire da un modello stimato su dati osservati. E' possibile, pertanto, concludere affermando che il modello esposto nel presente studio è riuscito ad individuare un ente in stato di deficitarietà un anno in anticipo rispetto all'attuale sistema di monitoraggio, fondato sui parametri predisposti dal DM 18.02.2013.